

## COMUNICATO

**In seguito al convegno tenutosi il giorno 17 luglio presso la provincia i nostri motivi di preoccupazione sono ulteriormente aumentati anche per i toni ottimistici espressi da alcune fonti per quanto riguarda la qualità dell'aria**

- 1) ci domandiamo come si possano dare valutazioni positive in presenza, se bene abbiamo inteso, di numerosi superi della media oraria delle PM10**
- 2) ci domandiamo come si possano dare valutazioni positive in una rete provinciale di rilevamento che misura le PM10 e benzene solo in alcune centraline, non essendovi misurazione alcuna di questi inquinati per esempio a Quiliano, sede della centrale termoelettrica e del deposito costiero di idrocarburi.**
- 3) ci domandiamo come si possano dare valutazioni positive quando il rilevatore di un inquinante risulta guasto e non funzionante dal 10 dicembre 2007 !!!! e tuttora non risulta essere stato ancora riparato o sostituito.**
- 4) ci domandiamo come si possano dare valutazioni positive quando in provincia di Savona non risultano essere misurate dalle centraline le polveri sottili PM 2,5 anche se la direttiva della Comunità Europea n° 30 del 22/aprile/1999 recita: "Gli Stati membri garantiscono che vengano installate e gestite stazioni di misurazione per fornire dati sulle concentrazioni delle particelle PM 2,5...". (Si noti che sono passati quasi nove anni dalla direttiva europea!!!!).**

**Su alcuni di questi temi e su altri parimenti importanti, nei mesi scorsi abbiamo presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Savona ed una denuncia alla Commissione Europea di Bruxelles.**

**19.7.2008**

**Uniti per la Salute**